



# COMUNE DI MUSSOMELI

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE CALTANISSETTA**

Piazza della Repubblica, 1 - 93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

[comunemussomeli@legalmail.it](mailto:comunemussomeli@legalmail.it)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**N. 9 del reg. gen.**

**Data 26-01-2016**

**OGGETTO:**

Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 14:00, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta municipale nelle persone dei signori:

CATANIA GIUSEPPE SEBASTIANO	SINDACO	P
TERRITO GIUSEPPINA	ASSESSORE	A
CANALELLA FRANCESCO SAVERIO	VICE SINDACO	P
LO CONTE SEBASTIANO DOMENICO	ASSESSORE	P
MANCUSO GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SALVATORE GAETANI LISEO

### SOGGETTO PROPONENTE

<b>AREA</b> <b>UFFICIO SEGRETARIO GENERALE</b> <b>Data 26-01-2016</b> <b>IL RESPONSABILE</b> <b>DOTT. SALVATORE GAETANI LISEO</b>	<b>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d. lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</b>  Parere in ordine alla <b>regolarità tecnica Favorevole</b> (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)  Addì, 26-01-2016  Il responsabile dell'Area <i>F.TO DOTT. SALVATORE GAETANI LISEO</i>
<b>ORGANO POLITICO</b> <b>Giunta comunale</b>  <b>Data</b>  <b>IL SINDACO</b>  <b>L'UFFICIO REDIGENTE</b>	

Dall'ufficio del Segretario, quale Responsabile per la trasparenza, viene sottoposta alla Giunta comunale la seguente

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO:** Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018.

#### **PREMESSO**

-**che** con deliberazione della Giunta comunale n.196 del 29 ottobre 2013, si approvava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2013/2015;

-**che** con deliberazione della Giunta comunale n.12 del 30 gennaio 2015, si approvava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2015/2017;

-**che** l'art.10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede che ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

-**che** alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nella piena attuazione di detto piano, l'obiettivo minimo da conseguire nell'anno in corso, con una adeguata presa di coscienza delle criticità da parte dell'organo di indirizzo politico (Giunta comunale), e quindi con la previsione nella struttura organizzativa di un ufficio ad hoc (anticorruzione/trasparenza e gestione sito internet del Comune cui destinare almeno un soggetto di adeguata professionalità, che a tempo pieno coadiuvi il responsabile per la prevenzione della sicurezza e della trasparenza), è rappresentato, dalla attivazione di tutte le voci contenute sul sito web dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

**DATO ATTO** che la deliberazione della Giunta comunale n.196/2013 surriferita, individuava quale responsabile della trasparenza e referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, ai sensi dell'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012), nominato con determinazione sindacale n.2 del 23 gennaio 2014 (segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo);

**RITENUTO** che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino e pertanto le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità si devono intendere collegate al piano della prevenzione della corruzione, costituendone una sezione dello stesso;

**VISTO** lo schema di "programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2016/2018.", predisposto dal Responsabile per la trasparenza surriferito;

**VERIFICATO** che in data 30 novembre 2015, è stato pubblicato sul sito internet del Comune apposito avviso per invitare chiunque ne avesse interesse a fare delle proposte in occasione dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018.

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che tra le

altre cose reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure

di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**VISTO** il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la l.r. 5 aprile 2011, n.5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni

per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e

la semplificazione della legislazione regionale”;

**VISTO** il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in gazzetta ufficiale 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**TUTTO** ciò premesso e considerato;

## **PROPONE**

**1-di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell’art.3 della l.r. n. 10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2-di approvare**, di conseguenza, il programma per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2016/2018 contenente le misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell’integrità dell’azione amministrativa, nei termini di cui al documento che composto da n.4 pagine, in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**3- di dare atto:**

**-che** il programma costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

**-che** il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

**-che** i Responsabili delle aree di concerto con il servizio informatico provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all’adozione di tutti gli atti di loro competenza;

**-che** in ottemperanza all’art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza ed è referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell’intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

**-che** il responsabile della trasparenza viene confermato nella figura del Segretario generale, responsabile, altresì, della prevenzione della corruzione del comune di Mussomeli;

**4-di provvedere** alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, in un formato aperto e standardizzato;

**5- di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al suddetto programma;

**6-di prevedere** in sede di revisione della struttura organizzativa un ufficio denominato “Anticorruzione/trasparenza e gestione sito internet del Comune”, cui destinare un soggetto provvisto di adeguata professionalità, che a tempo pieno coadiuvi il Responsabile per la prevenzione della sicurezza e della trasparenza;

**7-di dichiarare** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell’art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione;

Visti i pareri favorevoli;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**APPROVARE** la proposta di deliberazione che precede di cui all'oggetto, che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO GIUSEPPE SEBASTIANO  
CATANIA

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.TO ING. FRANCESCO SAVERIO  
CANALELLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT. SALVATORE GAETANI  
LISEO

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

(Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991)

Dalla Residenza Municipale 08-02-2016

ESECUTIVA PER DECORRENZA DI 10 GIORNI   
DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON LINE

(Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. GAETANI LISEO SALVATORE

---

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line il 28-01-2016 (n. 106/2016 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale, 28-01-2016

IL MESSO COMUNALE

---

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai capigruppo con nota prot. n. del .

Dalla residenza municipale, 28-01-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. SALVATORE GAETANI LISEO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 106/2016 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line il giorno 28-01-2016 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale, 13-02-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. SALVATORE GAETANI LISEO



# **COMUNE DI MUSSOMELI**

(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)

Piazza della Repubblica -93014 Mussomeli Tel. 0934/961111 - Fax 0934/991227

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016/2018**

### **APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 26 GENNAIO 2016**

#### **Premesse e finalità**

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi in materia di accessibilità e trasparenza.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività pubblica per mezzo di una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato dell'Ente.

Il d.lgs. n. 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". (art. 11).

Lo stesso d.lgs. n. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzione, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni.

La legge n.190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno.

Il d. lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Nella logica del legislatore, pertanto, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione ed è funzionale a tre scopi:

- sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della cosa pubblica per consentirne il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dell'utenza, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico.

Chiunque, con lo strumento dell'**accesso civico** disciplinato dall'art.5 del citato d.lgs. n.33/2013 può vigilare, attraverso il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte del Comune. Con l'introduzione dell'accesso civico il cittadino ha il potere di controllare democraticamente la conformità dell'attività amministrativa segnalando eventuali adempimenti.

Il programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle pubbliche amministrazioni, le quali sono chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione

dell'attività posta in essere, al fine di alimentare un clima di fiducia verso l'operato della stessa ed al fine di avviare un processo di confronto e crescita con la comunità locale.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce, inoltre, un valido (e forse uno dei principali) strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa internazionale, nonché dalla recente normativa in materia (legge 190/2012).

### **Soggetti coinvolti**

Al processo di formazione e di attuazione del programma concorrono soggetti diversi ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- la Giunta comunale, che avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del programma, da adottare annualmente entro il 31 gennaio;

- il Responsabile della trasparenza che - ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 33 /2013- coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione ed è individuato nel Segretario generale dell'Ente, il quale ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e aggiornamento del programma curando, a tal fine, il coinvolgimento delle strutture interne cui compete l'individuazione dei contenuti dello stesso, nonché di vigilare sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e, pertanto, sull'attuazione del programma;

- gli incaricati di posizione dirigenziale delle aree dell'Amministrazione che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

- il nucleo di valutazione/OIV il quale - ai sensi dell'art. 44 del d. lgs. n 33/2013 - ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel programma e quelli indicati nel piano degli obiettivi, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

### **Monitoraggio**

Per verificare l'esecuzione della attività programmate il responsabile della trasparenza attiverà un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

a) predisposizione - con periodicità semestrale - di rapporti da parte dei responsabili delle singole aree dell'Ente, al fine di monitorare sia il processo di attuazione del programma sia l'utilità ed usabilità dei dati inseriti;

b) pubblicazione sul sito - con cadenza semestrale - di una relazione sullo stato di attuazione del programma nella quale saranno indicati gli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;

c) predisposizione di una relazione riassuntiva - annuale - da inviare al nucleo di valutazione il quale la utilizzerà per l'attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente, per segnalare inadempimenti. Il comune di Mussomeli con il presente documento intende dare piena attuazione alle misure minime previste dalla legge con l'implementazione completa del sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

### **Situazione attuale della trasparenza e proiezione nel triennio 2016/2018**

Uno dei principali strumenti di cui le pubbliche amministrazioni si sono avvalse per instaurare un rapporto proficuo ed aperto con i cittadini e l'utenza è quello di diffondere le informazioni relative ai propri servizi ed alla propria attività attraverso siti web.

Pertanto, ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il comune ha da tempo realizzato un sito internet istituzionale, raggiungibile attraverso l'indirizzo [www.comune.mussomeli.cl.it](http://www.comune.mussomeli.cl.it) del quale si intendono sfruttare tutte le potenzialità.

In ottemperanza a quanto disposto dal d.lgs. n.33/2013 la sezione "Amministrazione Trasparente" è stata organizzata *esattamente* secondo lo schema di cui alla Tabella 1 allegata al d.lgs. n. 33/2013.

In linea indicativa i passaggi operativi sono i seguenti:

1) coinvolgimento dei Responsabili delle aree e del personale degli uffici, al fine di riorganizzare la pubblicazione dei dati nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente";

2) completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente. I dati dovranno essere completati ed aggiornati dai Responsabili degli uffici competenti i quali - sotto la loro responsabilità - provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni;

3) analisi del sistema di gestione delle relazioni con i cittadini e i portatori di interessi, comprendente una mappatura completa ed aggiornata degli stakeholder (soggetti portatori di interessi) e degli strumenti di consultazione e partecipazione della cittadinanza.

4) previsione di misure di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati. A tale scopo saranno predisposte delle schede di valutazione in termini di precisione, completezza, correttezza e tempestività dei dati pubblicati, al fine di assicurare un coinvolgimento continuo e costante della cittadinanza e aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni.

5) analisi del sistema dei controlli interni ed organizzazione del sistema di monitoraggio sopra illustrato;  
6) incremento delle misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso che miri al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino. A tal fine il Comune si fa carico di promuovere varie iniziative ritenute indispensabili per accompagnare, in questa prima fase, il personale dell'Ente nel prendere consapevolezza non solo della nuova normativa ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa. A tale proposito si può già prevedere:

- la diffusione del codice di comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati;
- l'organizzazione di incontri con il personale per illustrare gli aspetti tecnico-pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;
- l'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli Responsabili delle aree.

Per il 2016 possono essere ipotizzate

- organizzazione della "Giornata della trasparenza", come appuntamento nel corso del quale l'Amministrazione comunale potrà illustrare e discutere con i cittadini e le organizzazioni maggiormente rappresentative i principali temi dell'azione amministrativa, puntando a raccogliere suggerimenti (sia scritti che verbali) da utilizzare per la elaborazione annuale del piano della performance e per il miglioramento dei propri livelli qualitativi. Si intende così intraprendere e rafforzare un processo partecipativo che rappresenta un'importante apertura alla collaborazione ed al confronto con la società locale.

- per quanto riguarda il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si prevedono iniziative (attraverso, per esempio, la predisposizione di questionari, opuscoli, ecc.) finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, affinché gli stessi possano collaborare con l'Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

- nell'ambito organizzativo interno, l'Ente intende programmare specifiche azioni che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta in particolare di una serie di interventi, volti a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e dall'altro finalizzate ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione dell'Ente e dei suoi comportamenti, siano essi relativi ai documenti amministrativi o alla prassi ed all'azione dello stesso;

- individuazione di garanzie di tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati introducendo in ogni contenuto informativo la data di pubblicazione e l'indicazione della revisione e del Servizio che ha creato quel contenuto informativo.

- individuazione dei sistemi di archiviazione o eliminazione delle informazioni e dei dati superati o non più significativi.

- individuazione dei criteri di pubblicazione in ordine ai documenti contenenti dati coperti da privacy, individuando modalità che tutelino l'anonimato;

- redazione di uno schema di bilancio in forma semplificata, al fine di rendere maggiormente trasparente l'impiego e l'utilizzo delle risorse economiche dell'Ente;

- incontri con il personale dell'Ente volti a illustrare le modalità di redazione dei dati e documenti da pubblicare, al fine di garantire la qualità ed usabilità degli stessi, affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni in essi contenute e se ne possa apprendere il significato;

- individuazione di specifici indicatori per gli obiettivi dell'Ente di maggior impatto sulla collettività, per facilitare l'approccio alla complessità tipica degli strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione dell'attività comunale in considerazione del fatto che il piano degli obiettivi- quale principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare l'operato della pubblica amministrazione, chiamata così a confrontarsi sul piano dei risultati raggiunti e dell'esito prodotto dalle politiche perseguite - occupa un posto centrale nel programma per la trasparenza dell'azione amministrativa si rende necessario garantire che le informazioni di maggior rilievo siano semplici e comprensibili.

Per superare le attuali limitazioni strutturali dello strumento informatico, si prevede, inoltre, nel triennio, l'attivazione di nuovi servizi quali quello del pagamento on line dei vari diritti e oneri dovuti al comune e la realizzazione di un portale dei procedimenti per consentire al cittadino/utente di seguire e verificare, oltre che di presentare, online i procedimenti di proprio interesse.

#### **Posta elettronica certificata (PEC)**

Il comune di Mussomeli ha già provveduto ad attivare la posta elettronica certificata che rappresenta il sistema di posta elettronica con valenza legale, attestante l'invio e la consegna dei documenti informatici al destinatario. Il comune ha istituito una casella PEC , all'indirizzo comunemussomeli@legalmail.it.ed altre



**COMUNE DI MUSSOMELI**  
*Libero Consorzio comunale di Caltanissetta*  
comunemussomeli@legalmail.it

sono state assegnate ai vari Settori/Servizi in relazioni alle diverse competenze ed attribuzioni per un migliore svolgimento delle loro attività.

Gli indirizzi sono:

Segretario generale del comune: segretario.comunemussomeli@legalmail.it

Uffici demografici: demograficimussomeli@legalmail.it

1° Responsabile area amministrativa: acordaro.comunemussomeli@legalmail.it

2° Responsabile area finanziaria: mvcastiglione.comunemussomeli@legalmail.it

3° Responsabile area gestione del territorio: calba.comunemussomeli@legalmail.it

4° Responsabile:area vigilanza e custodia: vcala.comunemussomeli@legalmail.it

La corrispondenza per cui non è richiesta alcuna validazione può continuare ad essere inviata ai normali indirizzi di posta elettronica riportati nell'organigramma.

**Norme finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente programma si rinvia alle disposizioni legislative in materia, anche sopravvenute, se ed in quanto direttamente applicabili.

**Pubblicazione**

Il presente atto, come previsto dall'art.10 del citato d.lgs. n.33/2013 sarà collocato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione disposizioni generali, accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.